21 GIORNALE DI BRESCIA · Sabato 31 dicembre 2016

LA CITTÀ



La lista. Foto di gruppo per i candidati della lista «Con i Comuni per Brescia e Provincia»

«Popolari e moderati, per il dialogo con i cittadini»

M. Teresa Vivaldini guida la lista di centrodestra «Con i Comuni per Brescia e Provincia»

Verso il voto

Paola Gregorio

■ Obiettivi programmatici e politici per la lista civica «Con i Comuni per Brescia Provincia», una delle sei in siglio provinciale l'8 gennaio. Programmatici, ovvero «rendere sempre più efficace e concreto il rapporto tra i Comuni e la Provincia e l'isti-

tuzione e i cittadini»; e politici, dunque rafforzare, nell'alveo del centrodestra, «il determinante contributo delle forze popolari e moderate», come rimarca l'as-

sessore regionale allo Sviluppo economico, Mauro Parolini. Che è tra i nomi e le realtà che sostiene la lista, con Area Popolare e realtà civi-

Capolista. A guidare la squadra di candidati è Maria Teresa Vivaldini, consigliere provinciale uscente con delega alla Programmazione della rete scolastica, nonché sindaco di Pavone Mella. «È una lista civica rappresentativa di tutto il territorio - sot-

tolinea Vivaldini - nata per rafforzare e portare nell'istituzione provinciale l'importante ruolo svolto con dedizione dagli amministratori comunali. La lista è composta da amministratori abituati a lavorare per e con i loro concittadini. La politica del "fare", e non del "promettere" e del "proclamare" è il filo conduttore delle nostre corsa per il rinnovo del Con- attività politiche e amministrative. Per portare un contributo positivo alla crescita della Provincia di Brescia, in un rapporto di utile collaborazione con la Regione».

> I candidati. Con la La lista in corsa Vivaldini, nella per il Consiglio pattuglia di candiprovinciale dature ci sono Giuè sostenuta seppe Andreoli, Jadall'assessore copo Marchetti regionale ed Ettore Marchi-**Mauro Parolini** na, rispettivamen-

te consiglieri comunali ad Artogne, Pontoglio e Gussago; poi Barbara Morandi, assessore a Marcheno, Samuele Pezzotti, Marco Tinti e Giorgio Toffoletto che siedono nei Consigli comunali di Provaglio

d'Iseo, Barbariga e Salò. «Le priorità programmatiche e politiche della lista si possono sintetizzare con la centralità della persona in tutte le sue espressioni aggregative, dalla famiglia alle associazioni, oltre allo sviluppo dell'impresa, la tutela

del lavoro e la sicurezza», ricorda ancora Vivaldini.

Valori. Parolini conclude: «Mi riconosco nei valori del centrodestra rappresentati dalla lista, ovvero in quelli delle forze popolari e moderate e nel loro essere orientare al rispondere alle esigenze dei cittadini. E nell'obiettivo di rafforzare i rapporti tra la Provincia e i Comuni e tra l'ente e lo Stato e la Regione, per rendere più semplici le risposte alle problematiche dei cittadini». //

LA SCHEDA

Il voto.

Domenica 8 gennaio, dalle 8 alle 20, all'auditorium Balestrieri in città, i 2.524 amministratori locali bresciani saranno chiamati a eleggere i sedici consiglieri di palazzo Broletto. Si tratta di elezioni di metà mandato. Il presidente Pierluigi Mottinelli, secondo la legge Delrio, resta infatti in carica quattro anni, il Consiglio provinciale due.

Le liste.

Per un posto in Consiglio correranno 78 candidati divisi in sei liste: Comuni in Provincia, Provincia Bene Comune, Con i Comuni per Brescia e Provincia, Lega Nord, Comunità e Territorio e Forza Italia.

I candidati.

Nella lista Con i Comuni per Brescia e Provincia corrono Maria Teresa Vivaldini, Giuseppe Andreoli, Jacopo Marchetti, Ettore MNarchina, Barbara Morandi, Samuele Pezzotti, Marco Tinti e Giorgio Toffoletto.

Aria e discariche gli ambientalisti vanno in Regione

Territorio

Espressa all'assessore Terzi preoccupazione per la carenza di addetti ai controlli



■ Dopo una serie di incontri con le varie realtà del territorio, i gruppi ambientalisti bresciani si sono rivolti all'assessore regionale all'ambiente Claudia Maria Terzi per esprimere la loro preoccupazione su vari temi.

Il primo di questi incontri preliminari è stato con la direttrice del Dipartimento provinciale dell'Arpa di Brescia Maria Luisa Pastore con la quale si è parlato, oltre che del caso Vighizzolo, anche della carenza di organico dell'ente, che dovrebbe fare azioni di ispezione, riscontro, accertamento e prevenzione ma, essendo sotto organico, riscontra difficol-

Il gruppo di

Calcinato sul

«caso Gedit»:

non possiamo

impatto sulla

nostra salute

reggere un altro

tà notevoli. Il secondo incontro preliminare, invece, è stato con il dott. Fabrizio Speziani, direttore sanitario di Ats Brescia, con il quale si è rilevata una carenza di personale dedicato a rilievi, ispezioni e analisi.

Partendo da questi due casi simili, si è deciso di portare la questione all'attenzione dell'assessore Terzi. «Questa situazione di carenza di personale, ci ha detto, le era nota da tempo ed è una realtà diffusa in tutta la Lombardia, non solo a Brescia - ha riferito Imma Lascialfari, presidente del Coordi-

namento Comitati Ambientali-

sti della Lombardia -. Siamo

stati rassicurati sul fatto che si

sta cercando di integrare 110 persone su tutto il territorio regionale e noi abbiamo ribadito che queste nuove forze servono principalmente a Brescia vista la sua criticità».

Un altro argomento trattato in Regione è stato il caso Gedit, con l'ampliamento della discarica di Calcinatello. Un ampliamento che lo scorso 2 novembre ha avuto l'autorizzazione da parte di Regione Lombardia, di Ats e della Provincia. Per il Comitato Cittadini di Calcinato, l'Agenzia di Tutela della Salute non avrebbe in realtà dato nessun parere «favorevole» (considerando che il parere Ats non è vincolante) evidenziando che l'ente non aveva elementi sufficienti per esprimersi sulla base del nuovo modello presentato da Gedit; si sarebbe quindi delegato il compi-

to ad un team di esperti. La Provincia, invece, in fase istruttoria avrebbe deciso di non ha applicato il fattore di pressione che, considerando l'«indice di saturazione» del territorio, avrebbe bloccato l'ampliamento.

«Non possiamo permetterci di avere un altro impatto di questo tipo - ha commentato Laura Corsini, presidente del Comitato Cittadini Calcinato perché noi non stiamo di fatto più vivendo nel nostro territorio». L'ampliamento porterebbe nella discarica altri 600mila metri cubi di rifiuti, aumentando la preoccupazione tra i cittadini. //

ALBERTO MONTANARO

Aeroporto, fiera, Tav e migranti: l'impegno di città e Montichiari

Elezioni

■ Ribadiscono l'importanza del sostegno del civismo alla squadra di candidati messi in campo da Comunità e Territorio, una delle sei liste in lizza per il rinnovo dell'assise consiliare del Broletto. Il voto è in programma il prossimo 8 gen-

Diego Peli, consigliere provinciale uscente e uno dei nomi in corsa della lista, lo sottolinea con a fianco Mario Fraccaro, sindaco di Montichiari e i consiglieri comunali Alessandro Cantoni e Francesco Patitucci (della Civica per Del Bono Sindaco), esponenti della Civica dell'area vasta brescia-

na (che fa capo a Del Bono sindaco e Fraccaro sindaco) una delle realtà del civismo a supporto di Comunità e Territorio. Team di candidati in cui

confluiscono Pd, Brescia per passione, Rete Civica brescia-

«Brescia e Montichiari sono due territori che hanno molte questioni in Comune su cui dialogare, dall'aeroporto alla

Tav, dalla fiera all'ambiente, fino all'immigrazione», ha esordito Peli. Cantoni ha aggiunto: «Appoggiamo questa lista perché è composta da persone che stimiamo, che hanno ben fatto negli anni precedenti del loro impegno in Provin-

Fraccaro ha rimarcato: «Montichiari è un laboratorio politico particolare per le anime che unisce, ma per l'80% è orientata a sostenere Comunità e Territorio anche per le

priorità che mette al centro. Tra cui l'aeroporto, l'ambiente e i migranti. Dopo l'Epifania dovrebbero arrivare i primi migranti derivati alla Serini».

Altra tematica prioritaria, hanno concluso Patitucci e Peli, «è il trasporto visto che il 2017 è l'anno della gara unica sul trasporto pubblico locale. E altro nodo che a noi interessa è quello fieristico». // P.G.

Per San Faustino «CidneOn» per accendere di luce il Castello

Si intitolerà «CidneOn» la festa delle luci che animerà il Castello dall'11 al 15 febbraio, su iniziativa del Comitato Amici del Cidneo.

«On» come «acceso» in inglese, per indicare le 15 installazioni luminose che saranno collocate sulle pendici del colle e in punti strategici sotto il monumento, per dare nuova veste cromatica e luminosa alla rocca. L'installazione sarà visitabile ad ingresso libero dalle 18.30 alle 24, con ultimo accesso alle 22.30.



Dalle liste civiche

a «Comunità e

Territorio» nella

corsa al Broletto

il sostegno